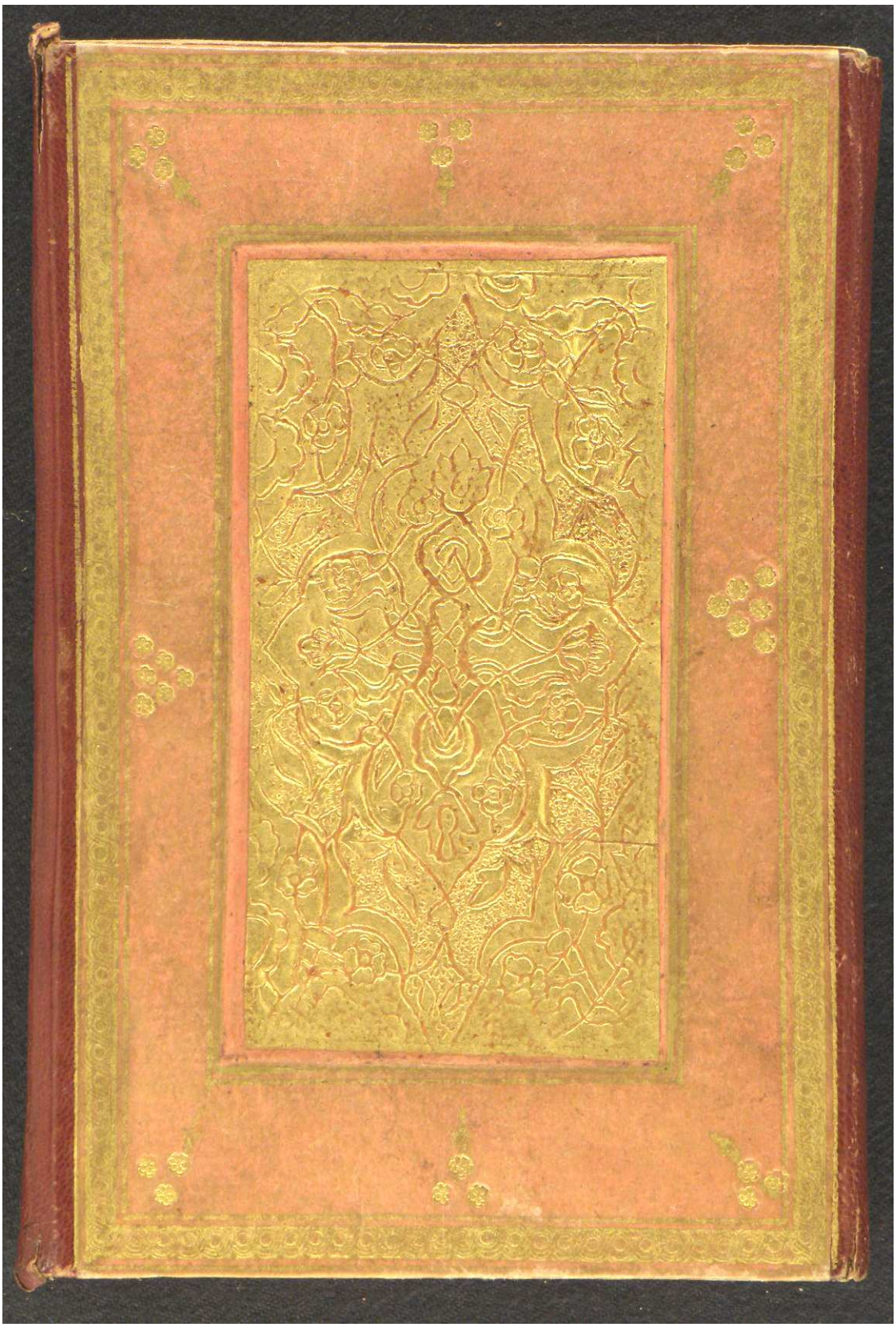
Legatura del secolo XVIII eseguita nell'Islam



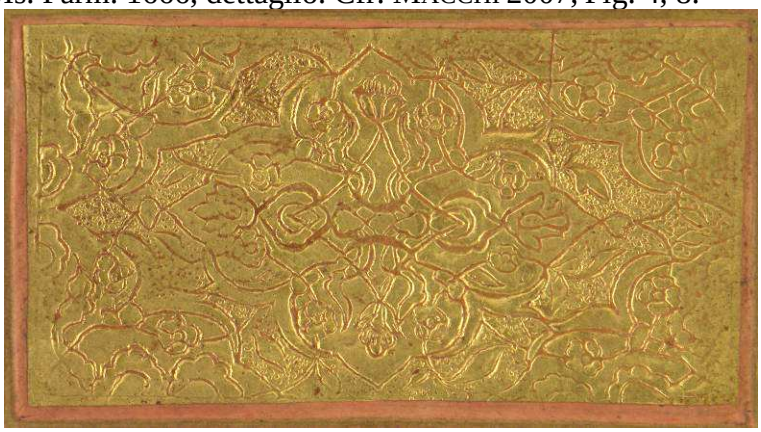
Corano, ms. cartaceo sec. XVI (?), 151x105x20 mm, Ms. Parm. 1668. Provenienza: acquisizione Paciaudi.

Cuoio di capra su cartone (2 mm) decorato in oro. La cornice a torciglione delimita il rettangolo centrale (100x50 mm) provvisto di rose e fiori di loto. Mazzi di cerchielli negli angoli interni e lungo le porzioni mediane. Dorso liscio. Capitelli in tessuto rosso e verde a spina di pesce. Taglio grezzo. Carte di guardia del genere silografico. Stato di conservazione: ottimo. Restauro Studio P. Crisostomi 2010.

Per la nozione di legatura islamica, cfr. Ms. Pal. 204. Il genere di cornice a torciglione[1], orienta verso una produzione del secolo XVIII. Caratteristiche le zampe di gallina[2], motivo di derivazione orientale a forma di zampa d'uccello o di trifoglio stilizzato, di solito alternato ad altro piccolo elemento decorativo: mentre nelle legature islamiche sono dipinte tramite oro in sospensione liquida, nelle commissioni dogali prodotte a Venezia a partire dall'ultimo quarto del Cinquecento sono realizzate con l'impressione di un punzone su una foglia d'oro. Il pannello centrale è realizzato a placca[3] dorata, circostanza non infrequente[4] che velocizza il lavoro. Di pregio le pagine miniate del testo[5]. Legatura pubblicata[6].

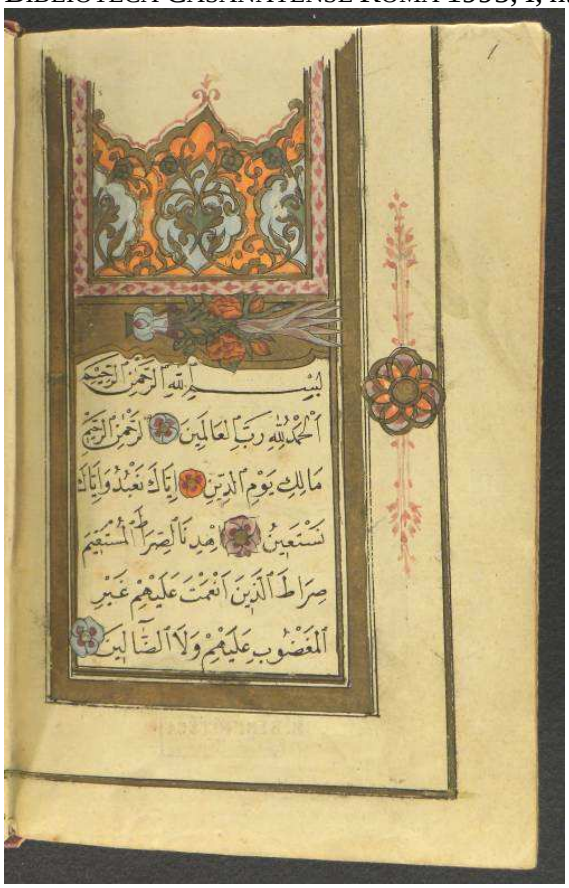
Ms. Parm. 1666, dettaglio.

Ms. Parm. 1666, dettaglio. Cfr. MACCHI 2007, Fig. 4, 8.



Ms. Parm. 1666, dettaglio.

[4] BIBLIOTECA CASANATENSE ROMA 1995, I, n. 1367, II, Fig. 487-488; I, n. 1368, II, Fig. 489-490.



Ms. Parm. 1666, dettaglio.

[6] BIBLIOTECA PALATINA PARMA 2009, p. 16.